

LA CELEBRAZIONE Ieri la Messa di suffragio per monsignor Giacomo Capuzzi

Il vescovo Maurizio a Manerbio: «Vi porto il ricordo orante di Lodi»

Monsignor Malvestiti ha celebrato la funzione nella chiesa parrocchiale dove il vescovo emerito di Lodi fu ordinato sacerdote

di **Federico Gaudenzi**

■ La sua Manerbio non lo ha mai dimenticato. Ieri pomeriggio, la comunità che diede i natali al vescovo emerito Giacomo ha ospitato una Messa di suffragio per ricordarlo e rendergli grazie per un affetto che non è venuto meno fino alla fine dei suoi giorni. «Lodi si unisce alla diocesi di Brescia, e in particolare alla comunità di Manerbio, nel rendere grazie a Dio per questo vostro figlio che è diventato nostro pastore - ha detto il vescovo Maurizio, celebrando la funzione -. Ci uniamo nel cordoglio ai familiari, e a chi ha incontrato monsignor Capuzzi sulla sua strada, come sacerdote, come vescovo e come amico».

Il vescovo Maurizio, arrivato nel pomeriggio, ha sostato a lungo in preghiera davanti alla bara del fratello vescovo, quindi ha presieduto l'Eucaristia al posto del vescovo di Brescia, Pierantonio Tremolada, impossibilitato per precauzione per via della pandemia. A concelebrazzare erano presenti monsignor Domenico Sigalini, vescovo emerito di Palestrina, e diversi sacerdoti della diocesi bresciana, mentre per Lodi erano presenti il vicario generale don Bassiano Uggé e monsignor Gabriele Bernardelli.

«Spetta a me - ha spiegato il vescovo Maurizio - sottolineare il legame filiale che legava il vescovo Giacomo alla diocesi di Brescia e a Manerbio, ma anche portare il ricordo orante della terra lodigiana, dove per sedici anni fu pastore sollecito, e anche dopo la sua partenza rimase padre attento e amorevole».

Le letture di ieri, dopo la festa di Natale, preannunciavano che la luce del bambino di Betlemme è profezia e inizio di quella pasquale: «È la fede che animò tutta la vita e il ministero del vescovo Giacomo, che ha testimoniato con accenti commoventi. Vi consegna questa sua testimonianza, chiedendovi di non dimenticarlo mentre camminate sui passi della fede, perché mai sia smarrita la via che conduce al Signore».

Monsignor Malvestiti ha ricordato la lunga vita del vescovo Giacomo: la sua nascita e ordinazione a Manerbio, gli studi di Teologia a Roma, di Storia e Filosofia a Mila-



Nelle immagini la Messa di suffragio per monsignor Giacomo Capuzzi celebrata nella chiesa di Manerbio Gaudenzi

no, l'insegnamento nel seminario bresciano e l'attività pastorale, i lunghi anni di episcopato a Lodi, dopo i quali ritornò a Manerbio, finché la salute non consigliò il trasferimento in una residenza assistita a Brescia. «Vi assicuro - ha aggiunto il vescovo Maurizio - che la sua comunità di origine aveva un posto singolare nel suo cuore:

spesso faceva riferimento cosciente e grato al patrimonio di fede, storia, devozione e attività pastorale che lo avevano nutrito in gioventù: in questo vostro figlio diventato nostro pastore riconosciamo a questa terra di aver dato frutto buono e copioso grazie all'amore di Dio in Cristo Gesù».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



È la fede che animò tutta la vita e il suo ministero, che ha testimoniato con accenti commoventi





Il vescovo Maurizio benedice la salma del vescovo emerito di Lodi nella chiesa di Manerbio Gaudenzi

IN CATTEDRALE Sarà l'arcivescovo Delpini a presiedere il funerale

Oggi la salma arriva a Lodi, domattina l'ultimo saluto

di **Federico Gaudenzi**

■ Non solo i sacerdoti che gli sono stati vicini, non solo le istituzioni che hanno collaborato con lui, ma anche moltissimi cittadini hanno manifestato il proprio cordoglio per la scomparsa di un vescovo che aveva lasciato un segno profondo nella diocesi di Lodi. Anche sui canali social del *Cittadino* sono stati pubblicati numerosi commenti di cordoglio e manifestazioni di vicinanza.

C'è chi ricorda di essere stato battezzato da monsignor Giacomo Capuzzi, chi lo ricorda per il sacramento della Cresima, chi l'ha incontrato nella Visita pastorale o in altre occasioni pubbli-

che. Tutti testimoniano la sua gentilezza e cordialità, i modi amichevoli di un "prevosto" che amava stare tra la gente.

Tutti, quindi, potranno portare l'ultimo saluto al vescovo emerito a partire da questa mattina, quando la salma, proveniente dal paese natale di Manerbio, giungerà in duomo, per consentire ai lodigiani di fargli visita.

Ad accoglierlo, alle ore 9, ci saranno il Capitolo della cattedrale e il vescovo Maurizio, che ha diffuso un messaggio di cordoglio a nome di tutta la diocesi: «Con tutti voi, insieme ai vescovi emeriti e nativi della diocesi di San Bassiano, faccio grata memoria del suo ministero episcopale in mezzo a noi, durato sedici anni, rendendo grazie al Signore. Anche da emerito, il vescovo Giacomo ha sempre mantenuto il cordiale legame con la nostra Chiesa, condividendone di persona i momenti più significativi. Egli riceverà la ricompensa promessa ai servi buoni e fedeli del Vangelo. E veglierà su di noi, mentre nella celebrazione del XIV Sinodo diocesano cammineremo "insieme sulla Via" che è Cristo».

Il vescovo Maurizio, questa sera alle 20.45, celebrerà in cattedrale una speciale Messa di suffragio per il fratello vescovo, che aveva incontrato ancora lo scorso 19 dicembre con il vicario generale: insieme erano stati nella casa di riposo bresciana dove il vescovo Giacomo si era ritirato negli ultimi anni, pur continuando a mantenere i contatti con la sua terra d'adozione, il Lodigiano,



L'arcivescovo di Milano Delpini

dove era stato per l'ultima volta due anni fa, in occasione del trentesimo anniversario dall'ordinazione episcopale.

L'ultimo saluto a monsignor Capuzzi sarà poi domani mattina, con la celebrazione ufficiale delle esequie alle ore 10: a presiedere la cerimonia sarà l'arcivescovo metropolita Mario Delpini, accompagnato dal vescovo di Lodi. Dopodiché, la salma del vescovo Giacomo sarà sepolta nella cripta dei vescovi nella cattedrale lodigiana, dove riposano i suoi predecessori che hanno guidato la diocesi di San Bassiano. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ESEQUIE/1

Le indicazioni per la concelebrazione riservate ai presbiteri e ai diaconi

■ Domani, mercoledì 29 dicembre, nella Cattedrale di Lodi verranno celebrate le esequie di monsignor Giacomo Capuzzi, vescovo emerito di Lodi.

INDICAZIONI LOGISTICHE

- I rev.di sacerdoti e i diaconi sono invitati a parcheggiare presso il Seminario vescovile. Entreranno in cattedrale attraversando il cortile dei canonici.

INDICAZIONI PER LA CONCELEBRAZIONE

- Il vicario generale, i canonici (effettivi e onorari) e i vicari locali indosseranno le vesti liturgiche presso la sacristia maggiore della Cattedrale. I vicari locali sono pregati di portare il proprio camice.

Si accomoderanno poi nei posti riservati senza

prendere parte alla processione d'ingresso, riservata ai Vescovi.

- Tutti gli altri sacerdoti indosseranno il camice e la stola viola personali presso la sala dell'armario dell'episcopio e si accomoderanno nei posti riservati senza prendere parte alla processione d'ingresso. ■



La Cattedrale: domani il funerale di mons. Capuzzi

LE ESEQUIE/2 t

Il ringraziamento del vescovo alle autorità

■ Monsignor Vescovo ringrazia fin d'ora le autorità pubbliche che hanno espresso il cordoglio per la morte di S.E. monsignor Giacomo Capuzzi, Vescovo emerito di Lodi.

Coloro che desiderassero partecipare alla celebrazione delle esequie nella Cattedrale di Lodi nella giornata di domani, mercoledì 29 dicembre 2021, alle ore 10, sono cortesemente pregati di comunicarlo entro martedì 28 dicembre facendo riferimento all'indirizzo email vicario.generale@diocesi.lodi.it. ■



Egli riceverà la ricompensa promessa ai servi buoni e fedeli del Vangelo. E veglierà su di noi